

## **VERBALE DELLA RIUNIONE RAB – N. 27**

Il giorno lunedì **9 marzo 2009 alle ore 21,00**, presso la sala al piano primo del centro Sociale Zolino, in Via Tinti a Imola, si sono riuniti i signori:

Cavina Massimo – **presidente RAB**  
Merli Roberto – **membro RAB**  
Gamberini Vittorio – **membro RAB**  
Mimmi Tonino - **membro RAB**  
Righini Claudio – **membro RAB**  
Marchetti Elena - **membro RAB**  
De Carli Roberta – **membro RAB**  
Pelliconi Stefano – **membro RAB in sostituzione di Zucchelli Susanna**

Sono assenti giustificati Zanarini Alessandro, Zaniboni Alberto, Geminiani Silvano, Bettini Giorgio.

L'incontro è valido a norma dell'art. 7 del regolamento.

Sono presenti come invitati Lanzarini Serena, Mazzini Luciano e inoltre per Hera: Benedetti Franco (Gestione Clienti); Santandrea Marco e Muraro Mauro (Hera Comm)

L'ordine del giorno era il seguente:

1. Approvazione verbale della riunione precedente (9/2/2009);
2. Sconti sulle tariffe elettriche. Incontro con la direzione di Hera Comm.
3. Aggiornamento sulle attività di soffiatura.
4. Gestione della comunicazione sulle attività del RAB.
5. Varie ed eventuali.

1) Si rinvia al prossimo incontro l'approvazione del verbale.

2) Il Dott. Santandrea di Hera Comm, illustra il documento (allegato) contenente una prima ipotesi di offerta di sconto sulle tariffe elettriche per i cittadini di Imola.

Righini afferma che si aspettava sconti più incisivi sull'ammontare della bolletta e inoltre ritiene che dovrebbe esserci un'offerta di sconto anche sulla tariffa mono oraria. Ritiene inoltre che sia troppo vincolante l'obbligo di passare al mercato libero per potere beneficiare dello sconto, visto che oggi solo il 7% dei cittadini imolesi hanno aderito al mercato libero.

Alle ore 21,45 Gamberini esce.

Mazzini ricorda che il vincolo sulla tariffa bioraria è stato previsto in convenzione per incentivare la richiesta di energia nelle ore vuote, per un più corretto uso della risorsa. Fa poi presente che la convenzione prevede "almeno il 10% di sconto" e non "il 10%", per cui si deve valutare se il 10% di sconto è ancora un parametro sufficiente rispetto all'obiettivo fissato. Si deve precisare poi che è la normativa a dare la possibilità di applicare degli sconti solo nel regime di mercato libero.

Alle ore 22,15 esce Merli

Cavina lamenta il ritardo con il quale si sta procedendo alla pubblicizzazione di questi vantaggi, inoltre ritiene inopportuno il vincolo di adesione all'offerta per almeno 3 anni, anche se è possibile recedere in qualsiasi momento dall'offerta.

Righini ritiene che sia necessario ritrovarsi entro breve per analizzare un'offerta più completa, con eventualmente gli aggiustamenti proposti da Mazzini. L'offerta deve essere resa più interessante e più accessibile a tutti.

3) Righini riferisce del sopralluogo fatto da ARPA in data 3 marzo per il prelievo di campioni di vapore emesso a seguito delle attività di soffiatura. C'è stato un momento di discussione e di confronto con i tecnici del laboratorio che aveva fatto i campioni per conto

di Hera, perché non esiste un protocollo per il campionamento di questo tipo di effluente (da trattare come gas o come vapore condensato?). Alla fine si è deciso di prelevare un campione del liquido all'interno della caldaia, un campione del vapore condensato in uscita dallo sfiato ed un campione degli additivi utilizzati per l'acqua delle caldaie. Dato il ridotto regime di funzionamento non si sono potuti prelevare i 2 lt necessari. Ora siamo in attesa dei risultati dal Laboratorio di ARPA Ravenna.

Alle ore 23,15 la riunione termina.